COMUNE DI SCISCIANO

Area Metropolitana di Napoli

SETTORE SERVIZI TECNICI

URBANISTICA - LL.PP. - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE – ECOLOGIA

ORDINANZA N. 05 /18

Registro Generale n. 06 del 12 MAR. 2018

Oggetto: ORDINANZA DEMOLIZIONE (AI SENSI DELL'34, comma 1°D.P.R. n. 380/01) PER OPERE ESEGUITE IN DIFFORMITA' DAL TITOLO EDILIZIO.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO

- Che in data 18/10/2017 Prot. n. 5395 veniva presentata pratica S.C.I.A. ai sensi del D.P.R. n. 380/01 art. 22, ad oggetto: "LAVORI DI RECINZIONE ED INSTALLAZIONE CANCELLO CARRAIO PER ACCESSO AREA PRIVATA" in Via Cesare Battisti da realizzare sul lotto di terreno individuato in mappa al Foglio 1 p.lla 931, a nome dei Sig. DE FALCO DOMENICO, nato a Napoli il 24/03/1961 ed ivi residente in Via G. Serra, n. 30, quale comproprietario insieme ai Sig.ri De Falco Ines, Carlo, Olga, Ines, Gregorio, Domenico, Antonio ed Aricocchi Enrica;

- Che il sig. De Falco Domenico incaricava per l'esecuzione dei lavori la ditta Italstrutture di Giugliano Filomena con sede in Scisciano alla Via Camaldoli III° trav.sa, n. 16/b, che in data 26/10/17 dava inizio ai lavori sotto la responsabilità del tecnico progettista nonché Direttore dei Lavori Geom. Serpico Sebastiano, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Napoli al n. 5364;

- Che in data 02/11/2017 Prot. n. 5745 veniva trasmessa la dichiarazione di fine lavori ed il certificato di collaudo finale;

- Che con determina dirigenziale n. 508/17 del 30/11/2017 veniva sospesa l'efficacia della SCIA n. 32 in ditta De Falco Domenico al fine di effettuare adeguati e specifici approfondimenti in merito ai rilievi contenuti nella nota Prot. n. 6289 del 27/11/2017 su cui sono in corso attività da parte del Comando di Polizia Municipale, fissando in gg. 30 la durata della sospensione;

- Che dalle risultanze del sopralluogo effettuato dal RUP riportate nella relazione prot. n. 6439 del 01/12/2017 veniva accertato che le opere di recinzione per la

lunghezza di ml 32,50 di cui alla S.C.I.A. del 18/10/2017 ed ultimate in data 02/11/2017 erano pericolanti;

- Che con nota Prot. n. 6894 del 22/12/2017 veniva trasmesso mediante raccomandata a.r. l'avvio procedimento annullamento SCIA ai sensi dell'art. 7 legge 241/1990, per i seguenti motivi "LA SCIA SI E'FORMATA PRESUMIBILMENTE SULLA BASE DI FALSE ATTESTAZIONI", come da risultato della conclusione delle indagini effettuate dal Comando di Polizia Municipale trasmesse con nota Prot. n. 414/17PM e dalla relazione Prot. n. 6439 del 01/12/17 del RUP agli atti;

- Che con determina dirigenziale n. 30 del 25/01/2018, veniva dato atto che il Sig. De Falco Domenico, nato a Napoli il 24/03/1961 ed ivi residente in Via G. Serra, n. 30, quale comproprietario insieme ai Sigg.ri De Falco Ines, Carlo, Olga, Ines, Gregorio, Domenico, Antonio ed Aricocchi Enrica, ai sensi dell'art. 75 legge 445/2000, DECADEVA DEI BENEFICI conseguenti al provvedimento di procedibilità della S.C.I.A. n. 32/2017, emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere contenute negli atti allegati alla stessa ad oggetto: "LAVORI DI RECINZIONE ED INSTALLAZIONE CANCELLO CARRAIO PER ACCESSO AREA PRIVATA", in Via Cesare Battisti, realizzati sul lotto di terreno individuato in mappa al Fol. 1 p.lla 931 e che con lo stesso atto si ordinava al sig. De Falco la demolizione delle opere realizzate in Via Cesare Battisti e ripristino dello stato dei luoghi;

CONSIDERATO

Che in data 06/02/2018 Prot. n. 781 veniva presentata S.C.I.A. in sanatoria n. 05/2018, a nome dei Sigg.ri De Falco Domenico, Ines, Carlo, Aricocchi Enrica, De Falco Ines, Gregorio, Domenico, Antonio e Olga, a firma del tecnico Ing. De Falco Domenico;

- Che per la stessa è stata notificata comunicazione di improcedibilità, Prot. n. 1028 del 15/02/2018, in quanto l'opera realizzata non è idonea staticamente non essendo stata realizzata a regola d'arte del costruire ed in conformità alle vigenti disposizioni di legge, in ordine ai requisiti dei materiali da costruzione, alle sollecitazioni, al calcolo, al dimensionamento ed esecuzione della struttura ai fini di assicurare la stabilità in ogni sua parte;

- Che è urgente provvedere alla messa in sicurezza degli immobili, al fine di eliminare il pericolo per la pubblica e privata incolumità, che il perdurare dei fatti sopraindicati rappresenta

VISTO l'art. 34, comma 1° del D.P.R. n. 380/01 s.m.i.;

VISTI gli articoli 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ORDINA

Al Sig. DE FALCO DOMENICO, sopra generalizzato, ed ai Sigg.ri DE FALCO INES, DE FALCO CARLO, ARICOCCHI ENRICA, DE FALCO DOMENICO, DE FALCO ANTONIO, DE FALCO OLGA, di demolire entro il termine di giorni 90 (novanta), dalla data di notifica

del presente provvedimento tutte le opere abusive in premessa indicate costituite da MURO DI RECINZIONE ED INSTALLAZIONE CANCELLO CARRAIO PER ACCESSO AREA PRIVATA.
Decorso inutilmente il termine di cui sopra senza che sia stata eseguita la demolizione delle opere, l'abuso sarà rimosso o demolito a cura del Comune ed a spese dei medesimi responsabili dell'abuso ai sensi dell'art. 34, comma 1°, del D.P.R. 380/01;

DISPONE

Che la presente ordinanza sia notificata al sig. DE FALCO DOMENICO, nato a Napoli il 24/03/1961 ed ivi residente alla Via G. Serra, n. 30, a nome proprio e dei Sigg.ri De Falco Ines, De Falco Carlo, Aricocchi Enrica, De Falco Domenico, De Falco Antonio, De Falco Olga.

RENDE NOTO

Che ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm. e ii. il responsabile del procedimento è il geom. Luigi Tufano;

AVVERTE

CHE IN CASO DI INADEMPIENZA, ai sensi dell'art. 31, 4° comma, del D. P. R. del 6 giugno 2001, n° 380 e s.m. e i., accertata ufficialmente l'inottemperanza al presente provvedimento, la rimessa in pristino delle opere abusivamente realizzate sarà effettuata a cura del Comune e a spese del contravventore, con recupero delle somme anticipate, come dettato dalle vigenti Leggi.
RESTANO ferme le sanzioni penali previste dall'art. 44 del D.P.R. 06.06.2001, n.380.

La notifica all'interessato, al Presidente della Giunta Regionale, al Segretario Comunale per le incombenze ex art. 31, comma 7°, del D.P.R. n.380/2001, al locale Comando di Polizia Municipale, all'Arma dei Carabinieri di San Vitaliano (Na) ed alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola (Na) sarà effettuata a cura del messo comunale.

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990, n° 241, si avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

Scisciano lì 08/03/18

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
arch. Anna Lucia Casalvieri

PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA

Su relazione del Responsabile del Servizio delle Pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, che la presente determina dirigenziale, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1°, della legge 18 giugno 2009, n. 69).
Dalla Residenza Municipale, lì

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AVV. STEFANO ADDEO